

Più 14,8% nel 2015

FONDO DI GARANZIA
È BOOM DI RISARCIMENTI

1.623.000

NUMERO D'INDENNIZZI
EROGATI DAL 1971Il Fgvs, in 45 anni,
ha risarcito,
con 8,3 miliardi di euro,
più di 1,6 milioni
di automobilisti.

462,8

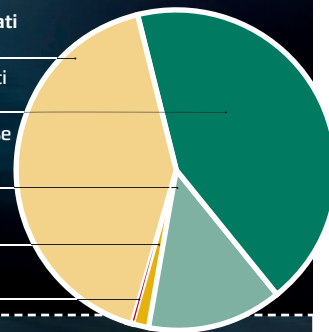
MILIONI DI EURO

-59,2

MILIONI DI EURO

80

MILA

INDENNIZZI
EROGATI NEL 2015Rispetto al 2014, il numero
d'indennizzi è rimasto stabile.
È sensibilmente aumentato,
invece, l'importo medio
dei risarcimenti, passato
da circa 5.200 a 5.800 euro,
l'11% in più.DISAVANZO
DELL'ESERCIZIO 2015A causa del forte aumento
delle uscite per indennizzi,
59,5 milioni di euro in più
rispetto al 2014, il Fondo
di garanzia per le vittime
della strada ha chiuso
l'esercizio 2015 con una
perdita che ha sfiorato i 60
milioni. Il suo patrimonio,
pur in calo, resta comunque
solido: 521,6 milioni.IMPORTI LIQUIDATI
NEL 2015L'anno scorso il Fondo
ha erogato il 14,8% in più
rispetto al 2014. Qui sotto,
il dettaglio dei risarcimenti
(in milioni di euro):Veicoli non identificati
€ 193,1 +6,1%Veicoli non assicurati
€ 199,4 +22,8%Assicurati con imprese
in liquidazione
€ 63,3 +21,1%Veicoli rubati
€ 6,2 +4,3%Altri casi
€ 0,6 +16%

DA QUANDO esiste l'assicurazione obbligatoria c'è chi si occupa di risarcire gli incidenti provocati dai veicoli non assicurati, non identificati o rubati. Si chiama Fondo di garanzia delle vittime della strada, è stato istituito nel 1969, contemporaneamente all'introduzione dell'obbligo di assicurazione sulla responsabilità civile (Rc), ed è operativo dal 1971. In 45 anni il Fgvs, come viene definito con

un acronimo dall'ente pubblico che lo gestisce, la Consap, ha risarcito oltre 1,6 milioni di persone. Ma, mentre all'inizio della propria attività i casi in cui era richiesto un intervento del "garante" erano relativamente pochi, **negli ultimi anni si è registrata un'impennata.** Sia di indennizzi sia di importi liquidati. Solo nel 2015 il fondo è intervenuto, con quasi 463 milioni di euro (+14,8%), in circa 80 mila casi, in media 220

volte al giorno, per coprire i danni "automobilistici" provocati dai pirati della strada. Quasi sempre (vedere il grafico sopra) con veicoli non assicurati oppure non identificati. **In pratica, un indennizzo ogni sei minuti e un risarcimento medio di circa 6 mila euro.** Numeri impegnativi che hanno portato in rosso di quasi 60 milioni il bilancio 2015 di un fondo che, lo ricordiamo, si sostiene prevalentemente

con una quota dei premi di tutte le polizze stipulate in Italia: il 2,5% di quanto versiamo alle compagnie al momento della sottoscrizione di una copertura Rc finisce nelle casse della Consap. L'anno scorso sono stati 363 milioni di euro, l'11% in meno rispetto al 2014. Per carità, il patrimonio resta solido (521,6 milioni), ma i conti sono sempre più in "disordine".

Mario Rossi